

COMMISSIONE X

TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE — POSTE E TELECOMUNICAZIONI
MARINA MERCANTILE

LXXIV.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 5 APRILE 1967

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE SAMMARTINO

INDICE

	PAG.
Comunicazioni del Presidente:	
PRESIDENTE	719
Proposte di legge (Discussione e approvazione):	
OLMINI e GELMINI: Modifica di norme relative alla disciplina della circolazione stradale (3133);	
FABBRI RICCARDO ed altri: Modifica agli articoli 57 e 91 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393 (3719)	719
PRESIDENTE	719, 720, 721
FABBRI RICCARDO, <i>Relatore f.f.</i>	720
LUCCHI, <i>Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile</i>	720
OLMINI	720
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	721

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico che alla seduta odierna partecipa anche il deputato Olmini, quale presentatore della proposta di legge n. 3133.

Comunico, altresì, che nella discussione dei provvedimenti all'ordine del giorno della seduta odierna il deputato Basile Guido sostituisce il deputato Barzini.

Discussione delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Olmini e Gelmini: Modifica di norme relative alla disciplina della circolazione stradale (3133) e dei deputati Fabbri Riccardo ed altri: Modifica agli articoli 57 e 91 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393 (3719).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione abbinata delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Olmini e Gelmini: Modifica di norme relative alla disciplina della circolazione stradale (3133) e dei deputati Fabbri Riccardo, Amadei Giuseppe, Baldani Guerra, Di Piazza, Macchiavelli e Usvardi: Modifica agli articoli 57 e 91 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale, approvato con decreto del Presi-

La seduta comincia alle 9,50.

AMADEI GIUSEPPE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

dente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393 (3719).

Onorevoli colleghi, queste proposte di legge sono state scelte in base ai risultati di una cernita di tutte le proposte di legge di iniziativa parlamentare riguardanti modifiche al codice della strada all'ordine del giorno della nostra Commissione, cernita fatta in una riunione collegiale da me tenuta con i due vicepresidenti, onorevole Marchesi ed onorevole Di Piazza: sembra che esse possano essere approvate senza interferire con quella che dovrà essere una riforma organica del codice della strada.

Esse, per altro, sono modifiche modeste, ma utili, per le quali — a me come a voi — sono pervenute sollecitazioni.

Prego l'onorevole Fabbri Riccardo di sostituirsi al relatore, oggi assente, nella loro illustrazione.

FABBRI RICCARDO, *Relatore f.f.* Signor Presidente, onorevoli colleghi, sarò molto breve, anche perchè le relazioni che accompagnano le due proposte di legge mi aiutano ad esserlo, per la loro chiarezza.

Le proposte tendono a risolvere il problema dell'abusivismo esistente nel campo del trasporto pubblico, soprattutto per quanto riguarda il servizio di tassi e di autonoleggi. L'approvazione di uno dei due provvedimenti servirebbe non solo a riportare la calma nelle due categorie dei tassisti e degli autonoleggiatori (richiamo alla vostra attenzione le recenti agitazioni sindacali), ma anche a risolvere l'annoso problema che tante volte abbiamo prospettato.

Ricordo che l'onorevole Macchiavelli ed io presentammo in materia, tempo fa, un'interrogazione, in base alla quale fummo sentiti dal Ministro Scalfaro, insieme con il Presidente della nostra Commissione e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali. Fu lo stesso onorevole Ministro a sollecitare la Commissione a presentare queste proposte di legge.

Io credo che noi abbiamo fatto il nostro dovere. Sta adesso a tutti gli altri colleghi approvare questi provvedimenti, per risanare la situazione attuale, anche nell'interesse di tutti i cittadini e della moralità che deve esistere anche in questo campo.

Non voglio dilungarmi molto, anche perchè, come ripeto, le relazioni sono molto chiare.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

OLMINI. Non ho nulla da aggiungere a quanto ho detto nella relazione con cui ac-

compagno la mia proposta di legge sulla gravità del fenomeno e sulle conseguenze di ordine pubblico che il rapporto tra tassisti e abusivi comporta.

Non ho, per altro, alcuna difficoltà a dare la preferenza alla proposta di legge dell'onorevole Fabbri. Ho soltanto alcuni dubbi in relazione alla durata della sospensione della carta di circolazione: è, infatti, notevole il numero di persone le quali, con la sospensione della carta di circolazione per un periodo così lungo, si troverebbero in difficoltà nella ricerca di un altro lavoro. Mi domando, insomma, se non sia il caso di limitare la sanzione, in modo da venire incontro a questa gente. Per il resto sono d'accordo.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Personalmente, ritengo — a proposito delle osservazioni dell'onorevole Olmini — che il Parlamento debba essere severo, soprattutto in vista della forza che una legge repressiva può avere in termini preventivi. Di fronte al pericolo di perderò per otto mesi la patente, gli abusivi rifletteranno prima di continuare nel loro sistema disordinato e anarchico.

Ad ogni modo, qual'è, in proposito, il parere del Relatore e del Governo?

FABBRI RICCARDO, *Relatore f.f.* Certo lo spirito della proposta fatta dal collega Olmini è quello di vedere di temperare la sanzione onde poter risolvere la situazione critica in cui si trova questa povera gente che, bisognosa di lavorare, non riuscirebbe a trovare altra collocazione. Il problema però, non dobbiamo dimenticare, deve essere risolto tenendo presente il forte stato di agitazione che esiste nella categoria, che ha titoli necessari per le qualità morali e professionali dell'esercente.

Dobbiamo assolutamente fare in modo di risolvere questo problema, affinché la situazione non si aggravi ulteriormente. Non dimentichiamo che in alcuni casi questi abusivi si sono addirittura organizzati commercialmente, operando molto spesso, senza i requisiti essenziali per la sicurezza del pubblico e privi di qualsiasi copertura assicurativa verso i trasportati.

In parole povere non vorrei che si togliesse il lavoro a quelli che ne hanno diritto, per darlo ad altri che in questo campo sono degli abusivi.

LUCCHI, *Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile.* Il Governo è grato ai proponenti di questi due progetti di

IV LEGISLATURA — DECIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 5 APRILE 1967

legge, perché esse rafforzeranno la legislazione vigente, che in materia è molto carente.

Nel merito, la proposta Fabbri è più vicina ai propositi del Governo. La proposta Olmini, infatti, prevede un sequestro di macchina che è superfluo, dato che solo la sospensione della carta di circolazione impedisce, di fatto, l'uso del mezzo.

Il Governo, se all'inizio era perplesso circa la grave forma punitiva prevista dall'articolo 2 della proposta Fabbri, dopo le dichiarazioni provenute oggi da più parti, mette da parte le sue perplessità, tanto più che esiste un certo pessimismo circa la capacità di questo provvedimento — nonostante la sua durezza — a scalzare un malcostume che in certe parti del paese ha assunto, senza dubbio, tali forme e si è diffuso in tale modo da destare le più vive preoccupazioni.

Piuttosto, in contraddizione con la legge 21 giugno 1966, n. 416, vediamo la competenza della sospensione della carta di circolazione attribuita al Prefetto, anziché allo Ispettorato della motorizzazione civile. Ora, in analogia, con la legge citata, il Governo ritiene più opportuno che la competenza in questione venga attribuita, appunto, all'Ispettorato della motorizzazione.

Comunque, questo è un dettaglio che non cambia nulla della sostanza della legge e per il quale il Governo si rimette alla Commissione.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli.

Se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito che viene adottato come testo base la proposta di legge Fabbri Riccardo ed altri.

(Così rimane stabilito).

Do lettura dell'articolo 1 della proposta di legge Fabbri Riccardo ed altri:

ART. 1.

Il sesto comma dell'articolo 57 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, è sostituito dai seguenti due:

« Chiunque, senza l'autorizzazione prevista dal comma terzo, adibisce a trasporto di persone un veicolo destinato a trasporto di cose, è punito con l'ammenda da lire 25.000 a lire 100.000.

Chiunque adibisce ad uso pubblico un veicolo destinato ad uso privato, ovvero ad-

bisce un veicolo ad uso pubblico diverso da quello per il quale è stata rilasciata la carta di circolazione, è punito con la sospensione dell'efficacia della carta di circolazione stessa per un periodo da 4 a 8 mesi, tenuto conto delle precedenti infrazioni al divieto commesse dal titolare della carta di circolazione, nonché dal conducente sorpreso alla guida del veicolo. Tale sospensione è disposta dal Prefetto ».

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo 2:

ART. 2.

Dopo il quarto comma dell'articolo 91 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, è aggiunto il seguente altro:

« La patente è sospesa dal Prefetto per un periodo da 4 a 8 mesi, tenuto conto delle precedenti infrazioni al divieto, quando il titolare sia sorpreso alla guida di un veicolo che, destinato ad uso privato, sia stato adibito ad uso pubblico, o che sia stato adibito ad uso pubblico diverso da quello per il quale è stata rilasciata la carta di circolazione ».

OLMINI. Io mi rendo conto della necessità di stabilire una pena di questo genere e, per quanto abbia qualche preoccupazione circa la difficoltà che i puniti avranno in seguito per svolgere il loro lavoro mi dichiaro favorevole all'articolo.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'articolo 2, di cui ho già dato lettura.

(È approvato).

Il provvedimento sarà votato immediatamente a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto sulla proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione sulla proposta di legge:

FABBRI RICCARDO ed altri: « Modifica degli articoli 57 e 91 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale approvato con de-

IV LEGISLATURA — DECIMA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 5 APRILE 1967

creto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393 » (3719):

Presenti e votanti	24
Maggioranza	13
Voti favorevoli	24
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

A seguito dell'approvazione della proposta di legge n. 3719, risulta assorbita la proposta di legge n. 3133.

Hanno preso parte alla votazione:

Alba, Amadei Giuseppe, Battistella, Belci, Bigi, Canestrari, Cappugi, Catella, Cavallaro

Nicola, De Capua, Degli Esposti, Fabbri Riccardo, Fortini, Franco Raffaele, Giachini, Golinelli, Macchiavelli, Mancini Antonio, Manenti, Olmini, Pirastu, Sammartino, Sinisio e Veronesi.

La seduta termina alle 10,15.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO